

Al secondo posto dei film preferiti:

Il signore degli anelli

Il film, vincitore del sondaggio dell'anno precedente, si piazza benissimo anche quest'anno. La trama è ricca di emozioni e di suspense e tiene con gli occhi incollati allo; la storia è complessa e ricca di avventure fantastiche e misteriose vissute da personaggi leggendari e ambientate in luoghi irreali dove gli spettatori amano viaggiare con la loro fantasia. Qualche cenno sulla trama:

Gandalf il Grigio, uno stregone, raggiunge la Contea, luogo paradisiaco, per incontrare Frodo, un Hobbit nipote di un suo caro amico di nome Bilbo.

Incontratolo, gli racconta la creazione degli "Anelli del Potere" e del loro potere; Gandalf gli consegna l'Unico, anello creato da Sauron, con la missione di portarlo a Gran Burrone, una città elfica, dove sarebbe stata decisa la sua sorte; se Sauron l'avesse riavuto, sarebbe diventato padrone della Terra di Mezzo: assieme ai suoi migliori amici, Frodo parte.

Sauron, nel frattempo, ha sguinzagliato i suoi nove Cavalieri Neri, i Nazgûl, per trovare l'anello.

Gli Hobbit raggiungono il villaggio di Brea dove incontrano Grampasso, un ramingo che afferma essere il re di Gondor, che decide di aiutarli; la notte non dormono nelle proprie stanze perché pericoloso, infatti, la notte, i Nazgûl devastano la loro stanza. La mattina si dirigono a Colle Vento, dove vengono nuovamente attaccati dai Cavalieri Neri; Aragorn riesce a scacciarli grazie al fuoco, ma Frodo rimane gravemente ferito da un loro pugnale incantato e viene portato a Gran Burrone per cure.

Frodo si risveglia nella casa di Elrond. Qui si ricongiunge con lo zio Bilbo che gli fa dono della spada Pungolo e di una cotta di maglia di inestimabile valore realizzata in Mithrill, un metallo straordinariamente resistente e leggero. La spada di Aragorn da tempo spezzata viene nuovamente forgiata e rinominata Anduril. Viene tenuto un concilio per decidere le sorti dell'anello e dopo molte discussioni tutti sono concordi nel dire che deve essere distrutto nella voragine del Fato, un vulcano situato a Mordor. Frodo, seppure contro voglia, si offre per essere il Portatore dell'Anello pur dichiarando di non conoscere la strada da percorrere. Elrond decide quali dovranno essere i suoi compagni. Insieme agli Hobbit e a Gandalf vi saranno dei rappresentanti di tutte le genti libere: Legolas, per gli elfi, Gibli per i nani, Aragorn e Boromir per gli uomini. Nove in tutto nella Compagnia dell'anello e combatteranno contro i Nove Nazgûl. Il viaggio comincia.

Il Signore degli Anelli è fuori dal tempo: chiarissimo ed enigmatico, semplice e sublime. Esso dona alla felicità dello spettatore avventure in luoghi remoti e terribili, episodi infinitamente allegri, segreti paurosi che si scoprono un po' alla volta, città d'oro e di diamante poco lontane da necropoli buie e tenebrose ed urti tra eserciti luminosi e oscuri; e tutto questo in un mondo immaginario.

Leggenda e fiaba, tragedia e poema cavalleresco, il film, come il romanzo da cui è tratto, è in realtà un'allegoria della condizione umana che ripropone in chiave moderna i miti antichi.

